

Memorial Flavio Filippini: è record

BOH!

di Paolo Meneghelli con la collaborazione del Gruppo Ambrosiano Carp Fishing

Non è un'esclamazione, ma il nome che Faita e Caiola hanno dato alla loro cattura eccezionale, una regina di 30,5 chili, nuovo record del Lago di Pusiano. Che non si è presentata in un momento qualsiasi, bensì durante la seconda edizione del Memorial Flavio Filippini. Insomma, un enduro leggendario di cui vi riportiamo la cronaca



**2° MEMORIAL FLAVIO FILIPPINI
CARPISTI PER L'ACQUEDOTTO
13-17-18-19 NOVEMBRE 2004**

BIG FISH



Enduro da urlo: 2.800 euro in beneficenza più il nuovo primato del Lago di Pusiano

«L

» e cose non accadono mai per caso» con queste toccanti parole un commesso Andrea Spini,

responsabile della sede 62 di Canonica d'Adda, chiude il sipario sulla seconda edizione del Memorial Flavio Filippini, organizzato insieme con il Gruppo Ambrosiano Carpishing di Milano, sede 166 di Cl. L'enduro dei record, stando ai numeri: 18 coppie (anche dalle Marche), 1.000 biglietti della lotteria benefica andati a ruba, quasi 3.000 euro di beneficenza a due onlus che si occupano dei bambini e, udite udite, la cattura "bomba" del nuovo record del Lago di Pusiano, una regina di 30,5 chili. E se andiamo a vedere cosa hanno portato a guadagno i secondi classificati, ricordando che era valido solo il pesce più grande per ogni coppia, leggiamo "regina di 25,6 chili". È vero, prendere carpe da record non è tutto. Ma questi dati, che lo si voglia o meno, bastano e avanzano per far entrare questo enduro nella storia di Cl e di tutto il carpishing nazionale.

Inizio con il botto

Che sarà un enduro speciale lo si capisce subito. Dal viso dei partecipanti che non tradiscono alcuna tensione ma voglia di pescare, di stare insieme e di rispettarci a vicenda. Dal sole quasi primaverile che pare un miraggio, dopo una settimana di piogge incessante e di livelli "battenti" dell'acqua del lago, che addirittura avviano messo in discussione l'enduro stesso. È dalla pazienza con cui le coppie finite nelle postazioni logisticamente più difficili hanno accettato di buon grado la sfida. Poi, lo

si capisce anche dalla prima notte, dal primo buio che cala sul regno di Flavio. Alle 21.30 di giovedì ecco la prima zampata: Cesena e Urbani sfruttano la loro grande esperienza sul Pusiano e accolgono il giudizio con una carpa stratosferica sul materassino, una regina di 25,6 chili, quasi il record del lago. Enduro finito? Macché!

Come l'anno scorso

Davanti allo scout della prima notte nasce qualche perplessità. Tutto l'exploit della big a "Via Euplio" (posta 8), gli spot che hanno concesso catture coincidono esattamente con quelli della prima notte della scorsa edizione. Ovvero ▶



Sono state 18 le coppie a contendersi i tre trofei messi in palio all'enduro. Le più lontane sono arrivate dalle Marche.

"Lambrone" (20), "Comarcia 1" (10), l'irrinunciabile "Pusiano Paese" (13), dove Margari e Negri catturano una specca di 15.750 chili che gli porterà in dote il terzo posto finale, e il "Bosco" (3), in cui Picciotto e Galliana fanno vedere di che pasta sono fatti, catturando una carpa di 12 chili dopo essere stati costretti a un cambio di postazione. Le condizioni meteorologiche e climatiche sono decisamente diverse rispetto a quelle dello scorso anno, eppure i risultati sono gli stessi: e meno male che il caldo solo faceva presagire catture a raffica!

Un lago bloccato

Chi conosce Pusiano sa che quando il livello dell'acqua scende rapidamente le carpe si bloccano. Ed è quello che accade nella seconda notte, in cui si registrano poche catture, in due sole postazioni. Ma, signori, che stazza: altre due over alla posta 8 è una clamorosa specca di 21,4 chili per Falta e Caiola, alla postazione 2, la "Mura". La mancanza di partenze non scoraggia però i partecipanti che, e doveroso sottolinearlo, hanno

15 carpe per 207,5 chili totali, con una media pazzesca di 13,8 chili. Ben dieci le coppie a cappotto

Al fini della classifica del Memorial Filippini era valido solo il pesce più grande catturato da ogni coppia. Qui sotto, ecco la tabella con i risultati, spot per spot.

Pos.	Coppia (numero e nome spot)	Wg (kg)
1	Falta - Caiola (2 Mura)	30,500
2	Casana - Urbinati (8 Via Eupilio)	25,600
3	Margari - Negri (13 Pusiano Paese)	15,750
4	Reale - Pedersini (5 Punta 2)	13,500
5	Picciotto - Galliana (3 Bosco)	12,000
6	Mongrandi - Campanini (4 Punta 1)	8,050
7	Geroni - Carolo (10 Comarcia 1)	6,000
8	Gambino - Ridolfi (20 Lambrone)	6,000

A pari merito: Holzner - Benello (17 Cocconut 1); Tomasella - Boito (19 Campeggio); Masiero - Rubinato (12 Parcheggio); Volpato - Volpato (18 Cocconut 2); Domeniconi - Muccoli (7 Muretto); Conigli - Taini (15 Isola); Campagnari - Leggeri (6 Falegnameria); Gentilozzi - Menicucci (16 Garden); Bigatti - Barberato (14 Ellerà); Ferrando - Farruggia (9 Comarcia 2)

I vincitori e i quattro trofei



Beneficenza... per due

1.400 euro vanno a favore della Fondazione Filippini e altri 1.400 sono per il centro "La nostra famiglia" di Bosisio Parini

Tra iscrizioni e lotteria benefica finale, grazie alla generosità di tutti i partecipanti e degli sponsor (AMD Autoricambi, Big Fish, Brandazza, Bricchi Pesca, Carp Spirit, Carp Zone, Jrc e Tubertini), gli organizzatori del Memorial hanno raccolto ben 2.800 euro. Il ricavato è stato così diviso in parti uguali tra due onlus che si occupano di fare del bene a chi è meno fortunato. La Fondazione Filippini, nata per celebrare il ricordo di Flavio, un carpista come noi, ha ricevuto 1.400 euro, che saranno destinati a vari progetti dedicati ai bambini africani e sudamericani. I bambini

sono il fulcro anche dell'attività del centro "La nostra famiglia" di Bosisio Parini, che si occupa di curare svariate malattie infantili e offre la possibilità ai genitori di vivere a contatto con i figli durante i lunghi periodi di terapia. I 1.400 euro raccolti durante il Memorial Filippini finanzieranno il progetto di ampliamento del numero di posti letto disponibili nel centro di Bosisio Parini. Per tutte le informazioni relative ai progetti delle due associazioni possiamo visitare i rispettivi siti internet agli indirizzi: www.fondazionefilippini.it e www.lanostrafamiglia.it.

Gli accampamenti dei partecipanti erano tutti straordinariamente... ordinati. Merito anche del premio "C'è ma non si vede"?

allestiti ottimi accampamenti e si sono comportati con educazione e rispetto. Un segno di maturità che, di questi tempi, fa ben sperare! E a tal proposito ricordiamo anche che i Carpisti Lariani Lago di Pusiano promuovono da qui a febbraio diverse giornate ecologiche (il programma è a pagina 15 di questo numero): sono manifestazioni che fanno bene, speriamo che la partecipazione sia consistente!

Il sogno diventa realtà

L'ultima notte è quella della magia, dalla notizia inaspettata e incredibile, dell'evento che i responsabili di sede Umberto Banchieri e Andrea Spini sognavano ma non osavano chiedere. Alle 23.30, il campo base dell'organizzazione viene sconvolto dalle voci di Falta e Caiola: «Over 30! Over 30!». E pochi minuti dopo il sogno si materializza con i crismi dell'ufficialità: alla "Mura" giace sul materasso una regina di 30,5 chili, nuovo record del lago. "Boh", questo è il nome che i due angler hanno deciso di dare alla super-cattura, è il sogno di tutti. Ed era il sogno di Flavio, come ha ricordato commossa la mamma Gioiella alla consegna del ricavo in favore della Fondazione Filippini. «Le borse non accadono mai per caso», dice Andrea Spini. E noi vogliamo credergli. **A**



Due momenti toccanti. A sinistra, l'associazione "La nostra famiglia" ritira l'assegno simbolico di 1.400 euro. A destra, Banchieri consegna l'altro assegno da 1.400 euro al fratello di Flavio Filippini. In entrambi i casi, i fondi aiuteranno i bimbi meno fortunati.

Masiero e Rubinato si aggiudicano il premio per il miglior accampamento



1. Un trionfo: Falta e Caiola, dopo il podio dello scorso anno, entravano l'anduro. Eccoli (da sinistra a destra) con la mamma di Flavio Filippini, Luca Gambino (al centro) e Umberto Banchieri, responsabile della sede 166.
2. Un problema logistico ha bloccato i secondi classificati, Cosana e Urbinati. Hanno così ritirato il trofeo due membri della società Carpisti Lariani Lago di Pusiano.
3. Sono della sede di Milano 2 i terzi classificati, Margani e Negri. Eccoli con i trofei offerti da AMD Autoricambi, insieme con la signora Filippini, Andrea Spini e Umberto Banchieri.
4. Posta delicata, la loro, nel centro del paese di Pusiano. Ma i padovani Masiero e Rubinato hanno allestito un accampamento col fiocco; eccoli con la targa "C'è ma non si vede" e i due portacani Carp Zone ricevuti come premio.

Tra le tante regine, spicca una specchi



Hanno deciso di chiamarla "Boh": ecco Falta e Caiola con la regina di 30,5 chili che gli ha permesso di vincere l'enduro. Che super-carpa!

Cesana e Urbinati sono partiti alla grande con la prima cattura dell'enduro, questa regina di 25,6 chili. Non è bastata per vincere, ma si tratta lo stesso di una cattura da sogno: bravi!



Margani e Negri non si sono accontentati delle belle carpe di Endino. Questa volta fanno un balzo al terzo posto con una spettacolare specchi di 15,750 chili catturata dalla posta "Pustiano Paese".



Una carrellata con le catture più belle del memorial per Flavio



Dopo averne persa una, il Jrc Italian Team, rappresentato da Campanini e Mongrandi (nella foto), si rifa con questa regina di poco superiore agli 8 chili. La postazione del colpo? Punta 1.



Un brindisi al pranzo finale recitava: "A Daniele e Alessandro non basta una cattura, fanno il record del lago pescando alla Mura". La "cattura" altro non è che questa eccezionale specchi di 21,4 chili...



Pesasse 20 chili, questa carpa sarebbe un sogno per molti. Ma dai sorrisi sui volti di Ridotti e del vulcanico Gambino capiamo quanto sia stata importante per loro: una bella immagine di vero carpfishing!

Dopo diverse disavventure (postazione inagibile, rottura del motore e di una centralina), Pistorello e Galliana riescono a pescare bene e vengono premiati con una regina di 12 chili.



Geron e Carlo hanno smentito il luogo comune secondo cui le carpe in Comarcia si prendono solo a lunga distanza lungo il canaletto: questa regina è stata presa... a due passi dalla riva!



E nella postazioni difficili che si vedono i bravi carplisti. Ecco la carpa di Reale e Pederiva, presa a un'ora e mezza dalla fine. E il peso non è niente male: 13,5 chili.